



Decreto Dirigenziale n. 129 del 13/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA
- PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO
"BONIFICA CON MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELL'EX
DISCARICA COMUNALE LOC. MONTAGNA DI MERCATO - NEL COMUNE DI SESSA
CILENTO (SA) - CUP 7128" - PROPONENTE: COMUNE DI SESSA CILENTO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 461780 in data 3/07/2014 contrassegnata con CUP 7128, il Comune di Sessa Cilento (SA), con sede in Via Roma, 13, ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Bonifica con messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'ex discarica comunale loc. Montagna di Mercato - nel Comune di Sessa Cilento (SA)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ragone – Sammartino iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 7/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a.1 durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
 - a.2 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
 - a.2.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - a.2.2. effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - a.2.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
 - a.2.4 il trasporto dei materiali dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - a.2.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
 - a.3 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
 - a.3.1. coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - a.3.2 prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
 - a.3.4 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
 - a.3.5 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
 - a.4 le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
 - a.5 il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - a.6 il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
 - a.7 l'area dovrà essere piantumata con assenze arboree autoctone;
 - a.8 i muretti in cls utilizzati per le recinzioni dell'area dovranno essere rivestiti con pietrame locale in modo da mitigare l'impatto visivo;

Relativamente al progetto di bonifica e messa in sicurezza, considerati diversi fattori quali la tipologia di contaminazione riscontrata in falda, la presenza di un telo impermeabile a copertura della discarica, il periodo di tempo intercorso dalla data di chiusura, si rimanda agli enti preposti la verifica della necessità di attuare gli interventi oggetto della Verifica preliminare di Valutazione di

Incidenza, anche a valle di indagini e valutazioni specifiche (test di lisciviazione, cessione, monitoraggio acque sotterranee, verifica valori di fondo, etc) al fine di adottare la procedura migliore;

- b. che il Comune di Sessa Cilento (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 14/10/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 7/01/2015, il progetto "Bonifica con messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'ex discarica comunale loc. Montagna di Mercato - nel Comune di Sessa Cilento (SA) " proposto dal Comune di Sessa Cilento (SA), con sede in Via Roma, 13, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1 durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
 - 1.2 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
 - 1.2.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - 1.2.2. effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - 1.2.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
 - 1.2.4 il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - 1.2.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
 - 1.3 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
 - 1.3.1. coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - 1.3.2 prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;

- 1.3.4 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
 - 1.3.5 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
 - 1.4 le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
 - 1.5 il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - 1.6 il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
 - 1.7 l'area dovrà essere piantumata con assenze arboree autoctone;
 - 1.8 i muretti in cls utilizzati per le recinzioni dell'area dovranno essere rivestiti con pietrame locale in modo da mitigare l'impatto visivo;
- Relativamente al progetto di bonifica e messa in sicurezza, considerati diversi fattori quali la tipologia di contaminazione riscontrata in falda, la presenza di un telo impermeabile a copertura della discarica, il periodo di tempo intercorso dalla data di chiusura, si rimanda agli enti preposti la verifica della necessità di attuare gli interventi oggetto della Verifica preliminare di Valutazione di Incidenza, anche a valle di indagini e valutazioni specifiche (test di lisciviazione, cessione, monitoraggio acque sotterranee, verifica valori di fondo, etc) al fine di adottare la procedura migliore;
- 2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;
 - 3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
 - 4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;
 - 5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
 - 6. DI trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente;
 - 6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce